

Elezioni parlamentari suppletive in Francia

Vince nel Gers l'unità delle sinistre

Battuto con un largo margine il candidato del centro-destra - Più difficile la situazione a Nancy (dove a settembre sarà rimesso in palio il seggio di Servan Schreiber) anche per le rinnovate polemiche tra socialisti e comunisti

Dal nostro corrispondente

PARIGI — Malgrado le divisioni interne la sinistra rimane, sul piano elettorale, un duro avversario per la coalizione governativa. Ne ha fatto l'esperienza Maurice Messegue, candidato unico del blocco di centro-destra, che ieri cercava di strappare al socialista Cellard il seggio di deputato che quest'aveva conquistato al secondo turno elettorale del 1977...

Interesse evidente

La sinistra, come il blocco di centro-destra, si è presentata unita fin dall'inizio poiché il PCF aveva deciso di sostenere il legittimo detentore del seggio, il socialista Cellard, e dunque di non presentare un proprio candidato...

La prova è venuta, ma del tutto negativa per la maggioranza al potere. Il socialista Cellard è stato rieletto al primo turno con il 52,28 per cento dei voti e con oltre 2.100 suffragi di vantaggio...

giù sul suo avversario, cioè il 20 per cento in più rispetto a cinque mesi fa su un totale di 48 mila voti validi.

Naturalmente sarebbe azzerato trarre da questo scrutinio parziale un giudizio politico nazionale e dedurre dall'esemplare unità della sinistra nel Gers che i suoi problemi sono finalmente risolti. Ancora una volta si può dire che la dote della sinistra si presenta con un volto unitario l'elezione reagisce in suo favore senza esitare...

Polemica nella sinistra

Avendo organizzato nei giorni scorsi una manifestazione per la salvezza di una grande acciaieria minacciata di smantellamento, manifestanti della sinistra hanno partecipato numerose personalità politiche appartenenti alla maggioranza, i socialisti sono stati accusati di collusione con la destra dai rappresentanti del PCF...

Ma a Nancy la situazione è totalmente diversa da quella del Gers. Si è vero che la maggioranza vi è divisa, e che al primo turno essa presentava due candidati (Servan Schreiber per il blocco giscardiano e Huriot, un altro giscardiano che gode anche dell'appoggio dei gollisti di Chirac) la sinistra parteciperà con tre candidati (Augusto Pancaldi, Jean-Louis Tondin, che fu battuto da Servan Schreiber appunto per quattro voti, il comunista Favaro...

Riprese le consultazioni di Nobre Da Costa

Ancora giorni di incertezza per la crisi in Portogallo

LISBONA — Il primo ministro incaricato Nobre Da Costa ha ripreso ieri i contatti per la formazione di un governo. Il cui partito resta fattico ed incerto. Da Costa ha sostenuto ieri che entro giovedì o venerdì sarà in grado di presentare un governo...

ad appoggiarla se qualcun altro lo farà. La situazione è estremamente delicata poiché in un caso di questo genere non è chiaro quale alternativa potrebbe presentarsi di fronte a un dirigente di una grossa compagnia petrolifera che qualche tempo fa ha commentato che il nuovo gabinetto avrebbe più l'aria di un consiglio di amministrazione che non di un governo...

del governo in formazione. I nomi che si fanno in queste ore a Lisbona sono quelli dell'attuale presidente del Banco Portoghese, del militare moderato Firmino Miguel, di un dirigente di una grossa compagnia petrolifera che qualche tempo fa ha commentato che il nuovo gabinetto avrebbe più l'aria di un consiglio di amministrazione che non di un governo...

Per partecipare ad una riunione dei Lincei

Bruno Pontecorvo ha confermato l'intenzione di venire in Italia

MOSCA — Lo scienziato Bruno Pontecorvo, che nel 1950 lasciò l'Italia per stabilirsi poi nell'Unione Sovietica, ha confermato all'ANSA di aver intenzione di recarsi in Italia in settembre per partecipare ad un convegno internazionale organizzato dall'Accademia dei Lincei in onore dei 70 anni del fisico Edoardo Amaldi...

Edoardo Amaldi si terrà dal 7 al 10 settembre. Il prof. Pontecorvo ha dichiarato che intende però restare in Italia per più tempo. Il prof. Pontecorvo lavora all'Istituto internazionale di ricerche atomiche a Dubna, centro scientifico a 80 chilometri a nord di Mosca. Alla domanda da quanto tempo manca dall'Italia, egli ha risposto: «Molti, molti anni» e dopo un attimo di riflessione ha aggiunto: «28 anni».

La conferenza in onore di Edoardo Amaldi si terrà dal 7 al 10 settembre. Il prof. Pontecorvo ha dichiarato che intende però restare in Italia per più tempo. Il prof. Pontecorvo lavora all'Istituto internazionale di ricerche atomiche a Dubna, centro scientifico a 80 chilometri a nord di Mosca. Alla domanda da quanto tempo manca dall'Italia, egli ha risposto: «Molti, molti anni» e dopo un attimo di riflessione ha aggiunto: «28 anni».

Belgrado

parte di tutti i popoli — quello jugoslavo, quello cinese, quello di tutto il mondo — è stato rilevato da Hua Kuo-feng, egli ha detto, «questo non deve impedire di vedere che le forze imperialiste ed egemoniste conducono una furibonda corsa agli armamenti e fanno preparativi di guerra»...

glianza, e sui principi della coesistenza pacifica. E alla fine della visita sono stati firmati nuovi accordi di collaborazione in tutti i campi tra Romania e Cina. Come si prevede, del resto, che avverrà tra Jugoslavia e Cina. Quando si afferma, come ci sembra sta avvenendo in questi giorni, il principio del rispetto delle reciproche posizioni, i campi della collaborazione e dell'intesa sono ovviamente destinati ad estendersi.

per questo l'hanno consegnata ai funzionari del Bundeskriminalamt durante il recente viaggio a Wiesbaden. Mentre si indaga in Germania, però, gli inquirenti hanno voluto fare un altro tentativo diffondendo alla stampa alcune foto della borsa, nella speranza che possa essere riconosciuta da qualche commerciante. Può darsi, infatti, che provenga da una piccola fabbrica artigianale, oppure dal «laboro nero» di un carcerato; in questo caso la serratura potrebbe essere stata acquistata dall'ingrosso in Germania. Il tentativo che gli inquirenti compiono oggi con questa borsa è un altro precedente. L'inchiesta sulla strage di piazza Fontana.

Cardinali

della Conferenza episcopale americana fino al novembre 1977, ed era membro della segreteria generale del Sinodo, ha messo in evidenza il suo impegno dei cattolici americani — consistente in un modo nuovo di guardare il mondo — un uomo serio delle loro responsabilità internazionali. Ha detto che «gli Stati Uniti hanno compiuto alcuni grandi errori in questo campo».

Polemica nota della TASS sui colloqui cino-romeni

MOSCA — Nel suo primo commento sui risultati dei colloqui tenuti a Bucarest dal presidente cinese Hua Kuo-feng con il ministro TASS sostiene che il comunicato congiunto diramato al termine della visita contiene molti sbagli fattivi e ideologici. Il documento è definito molto «laconico» e in numerose sue parti, soprattutto quelle relative alla situazione internazionale, non riesce a rilevare che «la dichiarazione conclusiva tenesoro»...

Chicigo è la città più polissa degli Stati Uniti dove il problema razziale è più diffuso. L'opinione pubblica è rissuata. Va menzionato che proprio in questi giorni il «Journal of Ecumenical Studies», d'intesa con Temple University di Philadelphia, dove è arcivescovo il cardinale Spellman, ha pubblicato un numero speciale di 210 pagine dedicato ai rapporti tra cristiani e marxisti anche con un saggio sul PCI e il mondo cattolico. Va ricordato che il cardinale Krol ha compiuto, nell'ultimo anno, un viaggio in Polonia e in Ungheria facendo dichiarazioni positive circa la presenza della Chiesa cattolica in questi due paesi.

Terroristi

frattempo i giudici hanno scoperto che pochi giorni prima dell'arresto del marito, la Faranda aveva acquistato l'appartamento all'Aurelio, sborsando 22 milioni uno sull'altro. Si dovrà adesso chiarire che funzione aveva questa base nell'attività clandestina della «colonna romana» del BR.

E' un fatto noto che i nove cardinali americani sono stati creati tutti da Paolo VI tra il 1964 e il 1966. Il più anziano di essi è il cardinale di Chicago, Cody che ha 74 anni e il più giovane è il cardinale Cooke che ha 52 anni ed è arcivescovo di New York. Il cardinale Spellman, 65 anni, è arcivescovo di Baltimora. Il cardinale Krol ha compiuto, nell'ultimo anno, un viaggio in Polonia e in Ungheria facendo dichiarazioni positive circa la presenza della Chiesa cattolica in questi due paesi.

La polemica per i fatti cecoslovacchi del '68

Documento dei dissidenti di Cecoslovacchia e Polonia

Editoriale del «Rude Pravo» sull'intervento - Pubblicata lettera di operai che chiesero «il fraterno aiuto del Patto di Varsavia»

PRAGA — Mentre continuano da varie parti rievocazioni, proteste, polemiche sugli avvenimenti cecoslovacchi di dieci anni fa, a Praga (dove il decimo anniversario dell'intervento dei paesi del Patto di Varsavia che interruppe drammaticamente l'esperienza di un «nuovo corso» è trascorso nella assoluta compostezza) è stato diffuso clandestinamente un documento in cui fonti della dissidenza rendono nota la costituzione di un «fronte comune» tra dissidenti cecoslovacchi e polacchi.

li dall'intenzione di far valere i diritti umani, di far valere la democrazia, la giustizia sociale e l'indipendenza nazionale, dichiariamo la nostra comune volontà di esser fedeli a questi ideali e di agire nel loro spirito». La stampa cecoslovacca ha pubblicato il testo di una lettera che fu inviata ai dirigenti sovietici il 14 agosto 1968 da 99 operai di una fabbrica di Praga, accompagnandola con estratti di un documento approvato nel 1956 dal 14. Congresso del PCC.

li che i lavoratori cecoslovacchi avrebbero lanciato all'URSS a favore di un intervento, la lettera era stata inviata quando alcuni organi di stampa chiedevano la sollecita partenza delle truppe del Patto di Varsavia che avevano partecipato a manovre in Cecoslovacchia.

FLM: piena libertà d'espressione per i cecoslovacchi

ROMA — Nel decimo anniversario dell'occupazione della Cecoslovacchia da parte delle truppe del Patto di Varsavia, i lavoratori metalmeccanici (FLM) riconferma le posizioni assunte fin da quel momento. E che si possono riassumere in quattro punti: 1) le truppe del Patto di Varsavia devono porre termine alla occupazione del territorio cecoslovacco, appoggiando a tal fine la richiesta sostenuta dai dissidenti cecoslovacchi (le truppe); 2) il popolo cecoslovacco ha il diritto di decidere il proprio futuro; 3) il proprio paese senza interferenze e minacce dall'esterno; 4) a questo scopo è indispensabile la piena libertà di espressione ed il rispetto dei diritti civili ed umani per tutti i cittadini cecoslovacchi. Il documento non è necessario per il movimento sindacale che deve riacquistare la sua democrazia interna che nel 1968 i lavoratori cecoslovacchi fondarono chiaramente sulle rappresentanze operaie dei consigli di fabbrica ed il cui gruppo dirigente, eletto democraticamente venne esautorato all'indomani dell'invasione. La FLM — ricorda un comunicato — ha subordinato e continua a subordinare i suoi rapporti con i sindacati cecoslovacchi al rispetto di questi principi ed alla possibilità di discuterne pubblicamente.

La lettera aggiunge tuttavia: «Non sappiamo con quale attenzione voi seguitate tutti gli avvenimenti relativi al processo di rinnovamento in corso da noi, e non ne vogliamo. Anche noi ci preoccupiamo delle sorti del nostro paese. Non vogliamo che una prava ulteriore degli avvenimenti venga imposta e sia non tutti a favore del processo di rinnovamento nel paese e in seno al partito».

L'orizzonte del PCC, Rude Pravo all'anniversario dedica un suo editoriale per riaffermare che l'intervento delle truppe sovietiche e del Patto di Varsavia significò la sconfitta della destra anti-socialista e delle forze controrivoluzionarie e neutralizzò le mire imperialiste sul paese. Il passo decisivo compiuto dai nostri alleati — scrive il Rude Pravo — frustrò una serie di piani ad ampio raggio in base ai quali il distacco della Cecoslovacchia dal campo socialista avrebbe dovuto costituire la premessa per una revisione totale dei risultati della seconda guerra mondiale. Ma l'aiuto internazionale in questo frangente ha dato un significativo contributo all'ulteriore sviluppo, in chiave socialista, del nostro paese, ed al progresso pacifico della intera Europa».



Esperimento balistico a Dallas

DALLAS — E' stato effettuato domenica l'atteso esperimento «acustico», volto ad accertare le esatte circostanze della uccisione del presidente John Kennedy, circa quindici anni fa. Come è noto, in una registrazione del risultato del colpo di fucile sparato da Oswald, si sono uditi tre colpi di arma da fuoco, oltre le tre fucilate sparate da Oswald; ciò confermerebbe che l'attentato non fu opera del solo Oswald e avvalorerebbe la tesi del complotto, domenica, tiratori scelti della polizia hanno sparato quattro colpi, e l'intera scena è stata registrata, per paragonare poi il risultato col nastro del 1964. Nelle foto: due momenti dell'esperimento. In alto, un agente spara dalla finestra da cui sparò Oswald.

be che l'attentato non fu opera del solo Oswald e avvalorerebbe la tesi del complotto, domenica, tiratori scelti della polizia hanno sparato quattro colpi, e l'intera scena è stata registrata, per paragonare poi il risultato col nastro del 1964. Nelle foto: due momenti dell'esperimento. In alto, un agente spara dalla finestra da cui sparò Oswald.

Tra le «forze patriottiche civili e militari»

Un documento del PC argentino rilancia la politica del dialogo

BUENOS AIRES — I comunisti dell'Argentina hanno rivolto un appello a tutte le forze democratiche del Paese ad unirsi per il conseguimento di un accordo nazionale e per il ripristino della democrazia. A giudizio dei comunisti — si rileva in una dichiarazione del PCA — sono ora venute a maturazione le condizioni per lo svolgimento di un ampio e proficuo dialogo con la partecipazione di tutti i patrioti.

no di tutte le norme antidemocratiche, la rinuncia ad una politica economica che danneggi gli interessi del popolo, un corso di politica estera indipendente, al servizio della causa della pace nell'America Latina e nel mondo.

Nella dichiarazione del PCA si esprime soddisfazione per la disposizione del presidente della repubblica Jorge Videla e delle autorità militari a cooperare alla ricerca di un accordo di conciliazione nazionale, con la partecipazione di vari partiti e organizzazioni politiche. Tuttavia questi sforzi — rileva la dichiarazione — spingono i circoli di estrema destra ad opporre una tenace resistenza. Gruppi eversivi che agiscono alla maniera di Pinochet tentano di destabilizzare la situazione nel Paese e di preparare le condizioni per un golpe. Un grave ostacolo all'avvio del dialogo democratico è pure costituito dalla politica economica, condotta secondo le ricette del fondo monetario internazionale, che pesa gravemente sulle spalle dei lavoratori.

La Federazione Italiana Lavoratori, Emigrati e Famiglie (FLEIF) partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di Maria Francesca Carmela BRADASCIO vedova RODOLFO deceduta il 19 Agosto in Montalbano Ionico. Roma, 22 agosto 1978